

DISCORSO PRELIMINARE

SULLO STATO POLITICO

DELLA

REPUBBLICA DI VENEZIA

ALL' EPOCA DELLA RIVOLUZIONE E CADUTA

DELLA MONARCHIA FRANCESE.

Non v'ha senza dubbio niente di più importante da conoscer in uno Stato, quanto i gradi di potenza, ch'egli metter può nella bilancia dell' forze dell' Europa. Da questa cognizione dipende il rilevare i gradi d' influenza, che uno Stato acquista, o perde nel sistema generale, che politicamente unisce tutti gli Stati assieme fra di loro. Noi perciò esamineremo quì brevemente, qual fosse l' *Esistenza Politicalla de Repubblica di Venezia, e quali i gradi della sua Potenza* all' epoca della rivoluzione e caduta della Monarchia Francese; e per la giusta idea, che ci studieremo di dare, sarà il Lettore al caso di giudicare del Peso reale, ch' Ella inallora metteva in questa bilancia generale dell' Europa.

Alla felice sua situazione deve Venezia la sua grandezza, il suo stato, la sua potenza. S'innalza questa Città nel fondo del Mare Adriatico a portata de' differenti Stati dell' Europa, e de' Porti del Levante, e quindi nella situazione la più propria a divenire una Repubblica marittima, potente, e considerabile. Il mare, ch'era stato come la culla de' suoi Abitanti, ne divenne l'elemento naturale, e gli portò in seguito le loro prime ricchezze. Questo Stato nascente si abbandonò di buon grado al commercio del Mare, di cui furono i primi fondi la pesca, ed il sale, che col loro giro ne crearono dei nuovi. La Nazione, arricchendosi proporzionatamente tutti gli anni, aumen-